



Nada Pivetta ANATOMIE DEL RICORDO

Nada Pivetta
ANATOMIE DEL RICORDO
3 luglio 25 agosto 2010

GALLERIA TOTEM - IL CANALE

Accademia 878/B - 30123 Venezia
T.: +39 (0)415223641 | totemilcanale@katamail.com | www.totemilcanale.com

FOTO
Tommaso Balestra
Gianluca D'Apuzzo

GRAFICA
Claudio Cozzolino

trasporto opere
Domenico Pontillo

STAMPA
RDD Milano
giugno 2010

UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO
Paolo Ferrari
Paola Orsoni
Marco Sala

(in copertina)
PICCOLO ICARO, 2010, bronzo, 22x13x5 cm
ASSEDIO, 2005, legno policromo, 74x23x33 cm



ANATOMIE DEL RICORDO

Cristina Muccioli

Prima di esser forgiata in metallo, la corazza (da corium, cuoio) era fatta di pelle animale indurita, strato su strato.

Le parole sono una narrazione, contengono la storia della loro nascita e della sopravvivenza fra noi, nel nostro linguaggio.

La corazza sarà sempre una seconda pelle che cerca di salvare quella di colui che la indossa, e anche quando insufficiente, rimarrà.

Sopravvive alla morte e al deterioramento del corpo. Ne ricorderà la foggia, eheggerà la lotta in cui l'avversario vero è sempre la morte, così uguale nel suo sopraggiungere, così informale nel non chiedere passaporti né documenti di identità.

Si muore guerrieri adulti e si muore ragazzini, come Icaro, incauto perché attratto dalla bellezza e dalla radiosità, dal calore dell'astro infuocato.

Icaro non ha battagliato, ma volato.

E' precipitato per l'entusiasmo di chi non bada e non centellina i rischi di un'impresa, e nemmeno muore da eroe. Muore e basta, insieme con le sue fragili, ludiche ali di cera. In ludo, per gioco, i bambini fanno finta di essere astronauti, si illudono di poter aggirare la prudenza con il loro senso di onnipotenza, sfidano prima il padre, poi il sole stesso.

Quell'astro che dà e che toglie la vita sciogliendola, non permette vicinanza: quel che più cercano i ragazzi, l'esperienza fisica dell'incontro.

Di lui rimane un candido monumento, un "memento", un ricordami! più che un "bada!", che Nada Pivetta ha scolpito nell'illusione cercata con l'artificio dell'arte, di aver trovato non i resti suoi, ma quel che di lui può restare.

Bianca, sola fra tutte, è la corazza di Icaro. Il non colore etereo alleggerisce la struttura e ruba peso alla materia, rappresenta l'antigravità luminosa dell'essere giovani, dell'ambire a volare alto, di un frullare d'ali fatto con mezzi impropri: il gesto delle mani, le braccia larghe, la voce che imita l'aquila o il rombo dell'aeroplano. Il bianco è leggerezza in questa scultura, colore che cela la pesantezza e la compattezza del legno; la leggerezza di Icaro è la sua gioia.

A prescindere dalle dimensioni queste opere hanno monumentalità, commista a una palpitante nostalgia, a una dolcezza con cui, attraverso un rivestimento, un'armatura da difesa, l'artista riesce a essere custode e "serva" della memoria, della storia che non ci insegnano più, che gli aedi non ci cantano. Servo non deriva da servire, ma da servare, conservare.

I disegni densi di colore smagliante, "ritagliati" sulla pelle della carta con rigore geometrico e mai freddo, così come le opere in bronzo lucente e in legno, sono involucri del corpo, resti incorporei che senza mediazione e contatto con il corpo, sembrano restituircelo insieme al suo animo, al suo coraggio, alla sua paura.

Perché non c'è coraggio senza paura. Il contrario del coraggio è la vigliaccheria.

Queste sculture sono un omaggio alla protezione del cuore, al muscolo involontario della vita, al ritmo dei suoi battiti scanditi, a quel primo Toc! che il bambino, ancora in grembo, nella corazza di sua madre, impara ad ascoltare. Anche se non sono mai state (esistite) queste corazze, ma rappresentate artisticamente in una nuova, memore mitologia rivitalizzata nel suo senso, possiamo ben dire che esse sono il pieno, estetico riconoscimento, di un già accaduto dell'umanità.



ICARO, 2005, legno policromo, 112x70x26 cm



(pagine precedenti)

LAETOLI, 2010, bronzo, 63x38x22 cm

L'ALTRO, 2009, ceramica, 58x40x40 cm

ODOACRE, 2003, legno policromo, 100x48x22 cm



Nada Pivetta nasce a Milano il 20 Luglio 1970. Si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano nel 1992, dove attualmente insegna Plastica Ornamentale.

ESPOSIZIONI PERSONALI

2010 *Anatomia del ricordo*, testo critico di Cristina Muccioli, Galleria Totem il Canale, Venezia
2008 *I giardini dell'arte*, a cura del Teatro della Fantasia Pane e Mate, Fallavecchia, (MI)
2006 *Bankausstellung*, Banca Popolare di Sondrio, Basilea, Svizzera
2005 *Scultura*, Galleria Kilim, Milano
2004 *L'otre*, In Claro Fonte, Palazzo Someda, Fiera di Primiero, Trento
2003 *Attracco*, a cura di Valeria Vaccari, Galleria Quintocortile, Milano
2002 *Sculture e acquarelli*, Villa Marazzi, Cesano Boscone (MI)
2001 *La luce contro la luce*, testo critico di Valeria Vaccari, Associazione Gheroartè, Corsico (MI)

PRINCIPALI ESPOSIZIONI COLLETTIVE E CONCORSI

2010 *Premio Umberto Mastroianni*, Associazione Piemonte Arte, Torino
Il bianco e il nero, a cura di Eugenio Bitetti, Galleria 70, Milano
Miniartextilcosmo, XIX mostra d'arte contemporanea, a cura di L.Caramel, mostra itinerante Como, Venezia, Parigi
2009 *Cura e Speranza*, concorso indetto dall'Ospedale Maggiore di Milano Niguarda. Opera selezionata e acquisita nella collezione dell'Ospedale
La Forma e la Figura. Omaggio ad Aldo Caron, testo critico di Riccarda Turrina, Palazzo Libera, Villa Lagarina, Trento.
Scultura nella città progetti per Milano, concorso indetto dalla Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, vincitrice del premio della Permanente, Milano
2008 *Profilo d'Arte*, a cura di Milena Gamba per Banca Profilo, Museo della Permanente, Milano
Metafore della figura, a cura di Claudio Rizzi, Spazio Guicciardini, Milano
Nero -profondità ed emersione, a cura di Matteo Galbiati, MIM, Antico Palazzo della Pretura, Castel'Arquato (PC)
Cassandra, a cura di Cristina Muccioli, MAC Marotta -Mondolfo Arte Contemporanea, (PU)
XXIV Rassegna Internazionale Giovanni Segantini, libera accademia di pittura Vittorio Viviani, (premio di Scultura Rocco Addamiano) Nova Milanese, (MI)
Con.creta.mente, 6° Rassegna Nazionale per Artisti Ceramisti Contemporanei, Museo d'Arte Contemporanea, Albissola (GE)
S-cultura #1, a cura di Matteo Galbiati, Guido Lemmi Studio d'Arte, Milano
Fuori MIART, Spazio Vuoto, Milano
Acquisizioni 2008, a cura di Claudio Rizzi, Civico Museo Parisi-Valle, Maccagno (VA)
2007 *Arte Contemporanea in Lombardia. Generazione anni '70*, a cura di Claudio Rizzi Civico Museo Parisi Valle, Maccagno, (VA)
SerrOne. Biennale giovani. Monza 07. 30 artisti per 5 critici, a cura di Cecilia Antolini, Chiara Gatti, Carlo Ghielmetti, Lorenzo Giusti, Matteo Galbiati, Serrone della Villa Reale, Monza, (MI)
Fiordarte, a cura di Philippe Daverio e Giorgio Lodetti, Centro Commerciale Fiordaliso, Rozzano (MI)



Disegno 322, 2003, olio su carta, 35x50 cm

Ambientare l'Arte, percorsi e segreti, a cura di Antonella Protagiurleo, testo critico di Donatella Airoldi e Roberto Borghi, Parco dei Fontanili di Rho (MI)
Ritmi/3, a cura di Matteo Galbiati, Pinacoteca Civica, Villa Soranzo, Varallo Pombia (NO) in collaborazione con Galleria San Fedele, Milano
2005 *Arte05*, Kronenmattsaal, Binningen-Basilea, Svizzera
Il senso del corpo - Premio Arti Visive San Fedele 2004/2005, a cura di Angela Madesani, Andrea Dall'Asta S.I. e Stefano Pirovano, Galleria San Fedele, Milano
Veste di creta, MART, Rovereto (TN) (workshop d'artista pubblicato).
2004 *Viaggi e Intemperie*, a cura di Ludovico Calchi Novati, Spazio Pestalozzi, Milano
La via degli elemosinieri, Virgo Potens, a cura di Annotazioni d'Arte, Milano
2003 *Premio di Studio di Arti Visive "Angelo Tenchio"*. IX edizione, a cura di Luciano Caramel, Ex Ticosa, Como (premio acquisto Associazione Amici dei Musei di Como)
2002 *Artisti della Galleria*, a cura di Giulio Residori, Spazio Ergy, Milano
La preponderanza del grande, a cura di Ivan Quaroni, Scaldasole (PV)
2001 *Menotrenta*. VI Edizione, testo critico di Francesca Pensa, Spazio Hajech, Milano
2000 *Opere d'inverno*, Circolo Culturale '78, Mezzo Lombardo (TN)
Premio Autore Donna, Castello di Rosignano, Rosignano Marittimo (LI); (premio speciale).
1999 *Galleria Artomat*, Pietrasanta (LU)
1994 *Fare arte in Sardegna*, VI Edizione Scultura su Pietra, Quartu Sant'Elena (CA)
1992 *Salon*, a cura dell'Accademia di Belle Arti di Brera, Galleria Arte Borgogna, Milano

COMMISSIONI

2005 Fabi .Federazione Autonoma Bancari Italiani Ideazione e realizzazione dell'immagine guida del XVII congresso nazionale FABI.
2009 Camera di Commercio Monza e Brianza Premio Economia Brianza. Ideazione e realizzazione della scultura "Icaro"

OPERE IN COLLEZIONI PUBBLICHE

2009 A.O, Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano.
Museo Civico, Palazzo Libera, Villa Lagarina, Trento
2008 Civico Museo Parisi-Valle , Maccagno, Varese.
Comune di Almese, Torino
M.I.M, Castello di S.Pietro, S.Pietro in Cerro, Piacenza
2005 Fabi .Federazione Autonoma Bancari Italiani

